



CAMMINIAMO INSIEME

*Notiziario per i soci e i volontari del
Comitato per la lotta contro la fame nel mondo - ODV
FORLI'*

Aprile 2026 n°86

LETTERA DA PUNCHAO

Carissimi scrivo alla fine di quest'anno cercando di raccontare un po' quello che ho vissuto qui a Puchao.

Puchao non è un paese grande e si trova a 3.600 metri sulle Ande peruviane; la parrocchia in cui vivo è circondata di gente umile, povera, semplice.



Puchao, sulle ande peruviane

Quest'anno ho provato a dedicarmi alla gente, soprattutto i poveri che vengono a colazione e pranzo tutti i giorni, sono circa 15/20; 34 i bambini di seconda e terza alimentare con cui ho iniziato un doposcuola pomeridiano due giorni a settimana; i gruppi di mamme e anziane che si riuniscono tutti i sabato pomeriggio per lavoretti di cucito e pulire la chiesa sono circa 40. L'oratorio vede partecipare tutte

le domeniche circa 50 persone tra bambini e catechisti, (solo a Puchao contando anche Caserios siamo in tutto circa 300).

In parrocchia con me vivono anche 24 ragazzi di circa 16/17 anni con i loro assistenti, sono i ragazzi del Taller, una scuola superiore professionale che segue la regola di Don Bosco; vengono qui da aprile a dicembre, frequentano il quarto di 5 anni di scuola e ricevono una educazione artistica e spirituale che gli servirà per il futuro; sono restauratori, pittori, vitralisti e mosaicisti. Tutti sanno suonare uno strumento a fiato o percussioni e leggere la musica, ogni settimana fanno lezioni individuali e banda, sono proprio bravi! Quest'anno abbiamo vissuto alti e bassi, alcuni cambiamenti per me, così come per padre Otto (il parroco che vive

con noi) e per i ragazzi; sono stati difficili però si sta creando una nuova familiarità/senso di casa.

Penso che vivere in missione ti metta veramente alla prova; ripercorro quest'anno e vedo alcuni errori, cadute, difetti che mi hanno fatto rendere conto che non c'è scampo.... sono io che devo cambiare e farmi cambiare.

Certo è un po' fuori dalle logiche a cui siamo abituati: "Va bene così come sei, il problema sono gli altri". E quindi ci si chiede perché fare questo sforzo? Perché cercare di aggiustare, smussare i nostri angoli, difetti? Sarebbe più facile non preoccuparsene, vivere di altre domande.... Però credo non appagherebbe il desiderio del cuore di amare ed essere amato. Ciò che vedo stando con i ragazzi, i bambini e la gente è che in quella corsa/ricerca di tutti i giorni non bisogna soffermarsi tanto sui risultati se non sul desiderio di voler veramente lasciare cambiare un po' se stessi per imparare ad amare di più.

Scrivo queste righe per ringraziarvi del lavoro che fate, è prezioso e ci incoraggia a dare di più, a tenere aperta la porta.... Siete voi amici che ci permettete col vostro aiuto di sognare in grande per questa gente. Senza di voi non potremmo fare nulla!

Qui con i ragazzi preghiamo affidandovi ogni giorno al Signore e alla Vergine Maria perché possano proteggervi e accompagnarvi in ciò che fate e per ciò che desiderate.

Spero che possiate passare un felice Natale e che la gioia del Signore che nasce possa entrare nelle vostre case e nei vostri cuori. Con tanto bene.

Teresa Casadei

LA BOTTEGHINA DEL LIBRO

Da alcuni anni è nata una reciproca e proficua collaborazione fra il Comitato e la Botteghina del libro, nel ringraziare Francesco e i volontari che lo aiutano per la gentilezza e la competenza volentieri pubblichiamo...

La “Botteghina del libro”, la libreria di via Giorgio Regnoli, nel 2025 ha compiuto cinquant’anni. Da qualche tempo, oltre a lettori alla ricerca di testi usati, si affacciano alla porta della libreria anche numerose persone migranti, che al suo interno trovano uno sportello di informazione, dedicato alle problematiche che spesso si trovano ad affrontare una volta arrivate in Italia.



Attivo in maniera informale da diversi anni, dal 2020 è entrato a far parte delle attività del Servizio diocesano Migrantes di Forlì. Molti lo chiamano "l'ufficio", convive con la libreria, e talvolta la sua attività è superiore a quella del negozio.

I volontari dell’ “ufficio” danno informazioni e una mano ad affrontare le numerose bizzarrie della burocrazia italiana. Talvolta capitano situazioni più difficili, che richiedono il coinvolgimento degli avvocati e che, nonostante la complessità, si affrontano sempre con fiducia e coraggio. Negli anni tanti abbracci hanno suggellato il buon esito di una vicenda che grazie alla tenacia, e pure un po’ di avventatezza e fantasia, si è conclusa positivamente.

Si tratta di gesti che danno alle persone il senso di appartenere ad una comunità in cui ci si dà una mano, superando differenze, diffidenze e paure da entrambe le parti, e dove la riconoscenza, anche se molti non se ne rendono conto, è reciproca.

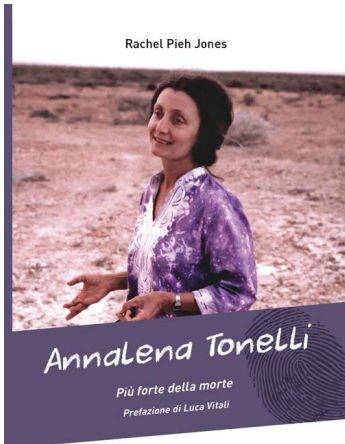
Anche questo significa, a nostro avviso, essere costruttori di Pace.

Francesco Romagnoli

TRADUCENDO ANNALENA

Prima di impegnarmi a tradurre il libro di Rachel Pieh Jones "Più forte della morte" su Annalena, ho riletto il libro e vi ho ritrovato umiltà e serietà di indagine che c'era in misura molto limitata nei precedenti libri pubblicati su Annalena.

Essere nel luogo e nel momento dell'uccisione di Annalena ha motivato in Rachel una curiosità, inizialmente giornalistica, ma via via di persona affascinata e incredula sulla figura di Annalena. Ha perciò analizzato i fatti, narrati da chi li ha vissuti, e sottoposto ad analisi critica, incrociandole, le opinioni diverse su tanti fatti, traendone spesso una versione mai emersa prima.



Un esempio è la risposta al perchè Annalena sia stata uccisa: opinione prevalente sostenuta dalla Chiesa era che Annalena fosse stata uccisa perchè cristiana (vedi testimonianza del Vescovo di Gibuti-Mogadiscio); altra era perchè i Somali credevano che Annalena avesse portato l'aids.

Rachel, analizzando i fatti, ha avanzato un'ipotesi più credibile: gli assassini appartengono a uno dei gruppi che poi sarebbero confluiti in al-Shabaab, allora poco noti e che avevano bisogno di accreditarsi per raccogliere fondi e organizzarsi.

Annalena era un bersaglio facile, perchè indifesa e di rinomanza internazionale avendo appena ricevuto il prestigioso Premio Nansen dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati.

Venti giorni dopo viene uccisa una coppia di insegnanti britannici in un piccolo villaggio a pochi chilometri da Borama: bersaglio ugualmente indifeso e di rilevanza mediatica.

La lettura del libro di Rachel è perciò uno stimolo ad analizzare i fatti, senza farsi coinvolgere dalle tifoserie mediatiche che, per mantenere evidenza agli



L'incontro di presentazione del libro ai soci del Comitato

voce nella lotta alla tubercolosi?

Perchè Annalena ha dato tanta importanza all'educazione al punto da affiancare sempre scuole ai suoi ospedali?

Roberto Gimelli

occhi del mondo, "sparano" continuamente giudizi a vanvera, spesso il contrario del giudizio "sparato" il giorno prima.

Padre Luca Vitali nella prefazione dice che il libro "ci consegna un ritratto di Annalena che non teme la complessità.... una donna di fede incrollabile, ma anche di dubbi, una combattente instancabile ma anche fragile, una compagna di strada che ci precede e ci chiama".

Chiudendo questa breve presentazione del libro vi lascio con due interrogativi forse banali, ma che sono attualissimi.

Come e perchè Annalena, laureata in giurisprudenza, è diventata la più autorevole



PROGETTO CASA

Nel 2024 il Direttivo si è posto il problema di come intervenire sul problema della casa a Forlì, con l'intenzione di promuovere investimenti, per aiutare persone o famiglie svantaggiate. Abbiamo incontrato istituzioni e organizzazioni che si occupano del tema, proponendo la disponibilità del Comitato ad investire fondi, per contribuire ad affrontare tale necessità.

Il risultato è stato deludente perché non abbiamo avuto riscontri concreti.

Nel 2025 abbiamo contattato l'architetto Preger, impegnato da molti anni su queste problematiche e gli abbiamo chiesto idee innovative su come affrontare il problema. Sono scaturite due proposte: una relativa ad esperienze di Co-housing e l'altra sul tema "Solitudine ed emergenza abitativa". Abbiamo scelto quest'ultimo, finanziando un progetto di ricerca insieme alla Università di Bologna (nella persona della Professoressa Silvia Moscatelli, coordinatrice della Facoltà di Psicologia di Cesena). L'obiettivo del progetto "Solitudine ed emergenza abitativa :l'incontro tra anziani con casa di proprietà e famiglie senza casa " è cercare soluzioni abitative favorendo l'incontro tra chi ha il problema della solitudine (a Forlì il 40% delle famiglie è composta da una persona sola, di cui la metà sono anziani in gran parte proprietari di case) con chi ha necessità di trovare casa (sia per giovani che per famiglie).

A ottobre 2025 ha preso il via una borsa di ricerca di sei mesi che, dopo incontri e interviste, ha prodotto un questionario che è stato sottoposto a 112 persone, nostri soci e di altre Associazioni del territorio (Auser, Rete Amica).

Il giorno 27 marzo 2026 si è svolto presso il Comitato l'incontro di presentazione della ricerca, seguita dal Dott.Stefano Ciaffoni, ricercatore della facoltà di Psicologia. Dalle risposte è emersa una forte resistenza alla condivisione della casa e alle modifiche delle abitudini domestiche. Dall'altra parte è emersa una disponibilità ad ospitare giovani o coppie, preferibilmente in due appartamenti contigui ma divisi. Questa indagine può aiutare a comprendere la realtà di Forlì e della Romagna e ad individuare soluzioni operative al problema della casa.

Chi è interessato può scaricare il report tramite Qrcode.

Daniele Dolcini



ANEDDOTI DEL COMITATO

(tratto da "fatterelli e aneddoti di un volontario di Iano)

Un giorno si presenta una signora che fa: "Ho una lavatrice da donarvi", la collega del reparto ricevimento chiede, come al solito: "In che stato è la lavatrice?", la signora, candida, fa: "E' rotta, l'ho dovuta comprare nuova". "Guardi signora che così non ci serve", e la donante: "Ah, ma si presenta molto bene, sembra nuova".



Fatterelli e avventure di un "Volontario"

di Valeriano Pioppelli (Iano)

Anni fa, nella festa dell'Epifania in piazza, organizzata dal Comune e il cui introito era destinato alla nostra associazione, il sindaco di Forlì, presentandomi dal palco (allora ero vicepresidente) così si esprese: "Il signor.....del Comitato **contro la lotta** alla fame nel mondo". Siccome allora non eravamo ancora molto noti, timidamente sentii la necessità di correggerlo, col risultato di far ridere lui stesso e i molti presenti alla festa.

Il Comitato era ancora in via Mastro Pedrino. La Pina (come tutti familiarmente chiamavamo la professoressa Giuseppina Ziani) decide che sul portone è il caso di mettere una insegna della nostra associazione. Rivoltasi ad un artigiano del ramo gli spiega cosa vuole e detta la scritta da incidere sulla targa. Mentre snocciola lentamente le parole della lunga denominazione, l'artigiano la segue con "sì" dopo ogni parola, alla fine però muta la sua risposta in un angosciato: "nooo...". Sorpresa, Pina chiede il perché di quel mutamento e lui spiega: "Se è per uno scopo così, come faccio a farmi pagare?!".

REPARTO FARMACI – RELAZIONE ATTIVITÀ 2025

Nel 2025 il reparto farmaci ha speso € 69.497, già previsti e autorizzati dal consiglio direttivo, più € 6.903 come integrazione per il sostegno di iniziative umanitarie in Libano e Ucraina.



Sono stati inviati, col servizio SDA, a mano o con altri mezzi, e tramite Il C.F.S. (Cooperativa farmaceutica di solidarietà) di Este, a missioni e centri sanitari nei paesi in cui più forte è il bisogno, n. 236 pacchi con farmaci e materiale sanitario, per un totale di Kg 2.078. Sono state inoltre evase n. 70 richieste di farmaci e affini pervenute dai centri di ascolto Caritas locali per persone in stato di indigenza.

In questi ultimi anni molte complicazioni nelle procedure da seguire. In alcuni paesi esteri stanno ostacolando la spedizione di farmaci in zone finora di facile destinazione. Si è portato avanti quindi il processo di

aggiornamento delle liste dei farmaci e dei paesi di destinazione alla ricerca di nuovi sbocchi e di nuove necessità.

Floriano Sternini

PAPA LEONE XIV: A PROGETTO POLICORO, “QUANDO CRESCE VITA COMUNITARIA GERMOGLIA LA VITA”

“La cultura attuale tende a pensarci isolati e in competizione. Invece il lavoro, l’economia, la politica, la comunicazione non si sostengono sul genio di leader solitari, ma su esperti di relazioni sociali. Quando cresce la vita comunitaria, nella società come nella Chiesa, allora abbiamo creato la condizione perché possa germogliare la vita”.

Così Papa Leone XIV nell'udienza ai partecipanti al Progetto Policoro* della Conferenza episcopale italiana, ricevuti nel Palazzo Apostolico Vaticano. Il Pontefice ha indicato quattro riferimenti per il futuro: “La bussola del vostro impegno è il Vangelo: in esso sta la vera forza che trasforma i cuori e il mondo”. “Un secondo riferimento – ha aggiunto Leone XIV – è l'insegnamento sociale della



Chiesa. Lo studio della dottrina sociale vi permette di amare questo tempo e vi offre gli strumenti per interpretare la realtà”. “La terza risorsa – ha spiegato il Papa – è la comunità come incubatore di futuro”. Il Pontefice ha esortato: “Se sognerete insieme, se

dedicherete tempo a far crescere percorsi condivisi, se amerete le vostre città, diventerete come il sale che dà sapore a tutto”.

Leone XIV ha ricordato “**tanti padri e madri nello Spirito**” citando “**Francesco d’Assisi, Caterina da Siena, Giovanni Bosco, Bartolo Longo, Francesca Cabrini, Armida Barelli, Luigi Sturzo, Piergiorgio Frassati, Alberto Marvelli, Giorgio La Pira, Lorenzo Milani, Primo Mazzolari, Maria di Campello, Aldo Moro, Tina Anselmi, Pino Puglisi, Tonino Bello, Annalena Tonelli**”.

*Il **Progetto Policoro** è un’iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana nata nel 1995 per contrastare la disoccupazione giovanile, promuovendo tra i giovani la cultura del lavoro e dell’impresa attraverso un percorso che unisce fede, accompagnamento educativo e sviluppo del territorio.

DECISIONI DEL CONSIGLIO - OTTOBRE-DICEMBRE

Etiopia, Osanna – Per una condotta acqua dal pozzo a due serbatoi che serviranno l’asilo di Shacha, deliberato contributo di € 30.000.

Etiopia, Shashamane - Per cibo e cure mediche a vedove e ragazze-madri e loro figli in estrema povertà: contributo di € 10.000 alle “Sorelle Povere di Charles de Foucauld”.

Italia, Forlì - Contributo di € 3.000 all'Istituto comprensivo IC4, al fine di sostenere studenti in difficoltà con doposcuola e attività integrative.

Italia, Romena (AR) - Offerta di € 1.000 a quella Fraternità, in occasione delle manifestazioni per l'anniversario della morte di Annalena.

Italia, Forlì - Autorizzato il reparto farmaci all'acquisto di 700 barattoli di latte In polvere per i propri interventi, per € 6.300.

Togo, Amakpape Hospital – Contributo di € 35.000 per il completamento della costruzione dell'ospedale della “Comunità missionaria cuori grandi”.

Italia, Forlì – Deliberato un contributo di € 30.000 alla “Fondazione Buon Pastore” finalizzato all'Emporio della solidarietà.

Forlì – Destinato, per il 2025, un contributo totale di € 50.000 alla Caritas diocesana, già comprensivo delle entrate relative alla cessione degli indumenti prelevati dai cassonetti

Mauritania – Su richiesta dell'Associazione Rio De oro ODV (Rossana Berini) di Macerata deliberato un contributo di € 4.000 per il trasporto di bambini con paralisi cerebrale fino al centro diurno di riabilitazione

Albania, Scutari – Contributo di € 6.000 al locale “Centro di sviluppo” per l'acquisto di arredamento.

Tanzania - Contributo di € 6.000 per la manutenzione straordinaria dell'impianto di pannelli solari per lo studentato Tumaini Letu (finanziato nel 2023), danneggiato da un fulmine.

Burkina Faso, Koudougou - Contributo una tantum di € 2.000 alla Onlus “Oasis Enzo Missoni” per l'acquisto di riso e miglio ad anziani e senzatetto per Natale.

Libano – Su richiesta dei vertici militari ivi operanti, per altri invii di medicinali nel gennaio 2026, deliberato l'incremento di € 3.000 del fondo del reparto farmaci.

Forlì - Anche per il 2026 è previsto il progetto “Scuola in compagnia del Comitato” proposto dall'Istituto Professionale Ruffilli che prevede la presenza di alcuni studenti presso la nostra struttura ogni mercoledì fino alla fine dell'anno scolastico. I relativi costi verranno imputati al fondo già esistente.

Al Comitato è stata recentemente effettuato una indagine tramite un questionario con domande ai soci e ai volontari sulla vita interna della nostra associazione. Mentre i risultati saranno resi noti fra qualche tempo a elaborazione terminata, diamo l'esito di un quesito che interessa particolarmente questo giornalino. La domanda era: **“Leggi il Notiziario del Comitato?”** Le risposte, in tutto n.109 su n.176 aventi diritto (62%), sono state: SI n.61 (56% dei partecipanti), saltuariamente n.35 (32%), no n.11 (10%). Una persona ha annotato che Il giornalino non gli arriva.



È CONVOCATA PER IL GIORNO:

23 APRILE ALLE 20:30

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL COMITATO

SI TRATTA DI UNA RIUNIONE PARTICOLARMENTE IMPORTANTE PERCHÉ ALL'ORDINE DEL GIORNO OLTRE AI NORMALI ADEMPIMENTI RELATIVI AI BILANCI C'È ANCHE IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER SCADUTO TRIENNIO, IL CHE COMPORTA LA NOMINA DI UN NUOVO PRESIDENTE, AVENDO DAVIDE ESAURITO I TRE CICLI TRIENNALI PREVISTI DALLO STATUTO.

L'ASSEMBLEA SI TERRÀ PRESSO SALA POLIVALENTE DEL SEMINARIO



Con l'entrata in vigore dell'ora legale l'apertura al pubblico del Comitato è la seguente: Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

IL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV - FORLÌ

organizza

dal **16** al **19**
maggio
2026



MERCATINO DELL'USATO

**OGGETTISTICA - ABBIGLIAMENTO - BIANCHERIA - MOBILI
LIBRI - GIOCHI E TANTO ALTRO**

Apertura Sabato 16 Maggio
con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30

Domenica 17 Maggio
dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30

Lunedì 18 e Martedì 19 Maggio
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30

Da Martedì 28 Aprile a Venerdì 15 Maggio
il comitato resterà CHIUSO per la
preparazione del mercatino straordinario

COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO

O.D.V. - Largo Annalena Tonelli, 1 - 47122 - FORLÌ' www.comitatoforli.org